

Speciale > Auto d'epoca

VENEDÌ 19 GENNAIO 2018 LA GAZZETTA DELLO SPORT 39

GAZZALOOK

● LA GARA 410 chilometri lungo le strade più suggestive del Trentino-Alto Adige, 2 tappe (per la prima volta), 9 impegnativi passi dolomitici e 62 prove cronometrate: sono gli ingredienti della 30^a Winter Marathon, con oltre 100 vetture storiche partecipanti



YES ZEE PARKA in cotone waterproof con eco pelliccia ● 165 euro



TATRAS BOMBER trapuntato imbottito con piuma d'oca ● 750 euro



ALPHA STUDIO CICLISTA in lana disegno spigato ● 180 euro



C.P. COMPANY PIUMINO con maniche in maglia e cappuccio ● 438 euro



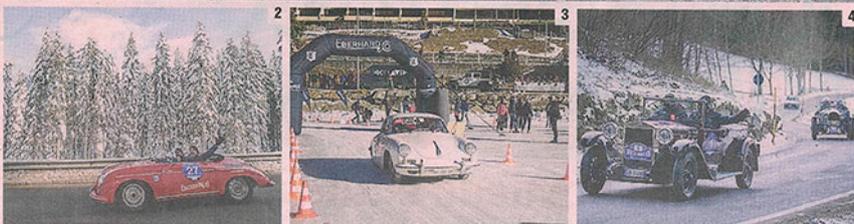
DSQUARED2 BASEBALL CUP in lana cotta e shearling ● 290 euro



ALBERTO GUARDIANI PHILO polacchino in pelle, fondo gomma ● 235 euro



LOTTO LEGGENDA sneaker in suede e tessuto ● 140 euro



● 1. Alla Winter Marathon sono ammesse auto costruite fino al 1968 ed ex gara prodotte entro il 1976: nella seconda categoria spicca un gruppo corposo di 911 sia 2.5 che 2.7 ● 2. Porsche è il marchio più rappresentato ● 3. Il sabato è dedicato ai trofei sul lago ghiacciato ● 4. In gara ci sono anche le scoperte tra cui la Fiat 520 Torpedo del 1928 che partecipa quest'anno e che vince il titolo di decana del gruppo

Winter Marathon

Storiche alla prova di durata Una super sfida in alta quota

● Gran finale oggi a Campiglio per la 30^a edizione della gara di regolarità per auto d'epoca

Alessandro Conti
twitter/galfa_conti

Per festeggiare la trentesima edizione ha raddoppiato regalandosi una prima tappa serale attraverso la Val Rendena tra i profili dell'Adamello e del gruppo del Brenta. La Winter Marathon 2018, gara di regolarità per auto storiche con partenza e arrivo a Madonna di Campiglio, infatti, per la prima volta si svolge in due frazioni mantenendo intatte le caratteristiche di durezza e imprevedibilità. La prima frazione si è svolta ieri, il tappone di circa 12 ore invece si svolge oggi: 410 km in totale lungo le strade del Trentino Alto Adige, 62 prove cronometrate, nove passi da affrontare con nomi cari al grande ciclismo

del Giro d'Italia come Gardena, Campolongo, Pordoi, Costalunga. È possibile seguire la gara dal vivo sul web all'indirizzo wintermarathon.tv. E domani, a gara conclusa, sarà la volta dello spettacolo e dei traversi sul lago ghiacciato di Madonna di Campiglio con le competizioni spettacolo che fanno la gioia del pubblico: il trofeo Digitech per le vetture anteguerra e il trofeo Eberhard per i primi 32 classificati nella Winter Marathon; alla premiazione è atteso anche Miki Biasion.

LE AUTO Quest'anno al via si sono presentate 93 autovetture costruite fino al 1968 e una selezione di modelli protagonisti dei rally prodotti entro il 1976. I marchi automobilistici in gara sono 17, le nazionalità rappresentate dagli equipaggi sono sette con una ovvia predominanza di italiani ma anche con presenze di britannici, giapponesi, tedeschi, svizzeri, sammarinesi, austriaci. Sono sei i vincitori delle precedenti edizioni che sono in gara, che in totale hanno vinto sette edizioni. I mezzi in gara sono quelli ambiti dai collezionisti:

c'è un discreto numero di Lancia Aprilia prodotte dal 1937 al 1939 ma anche un'Aurelia del B20 del 1954; è ben rappresentata la Fiat con una 508 S Ballila Sport del 1933, altre 508 C di anni successivi, una 600 D Multipla del 1961 e altre ancora del marchio torinese; e poi è massiccia la presenza di Porsche, 356, 912 e perlopiù 911; alcune inglesi come una MG A del 1956, Jaguar E-Type del 1968, Morris Mini Cooper S Mk II sempre del '68, una Alvis

Sport del 1952. Tra le vetture ex gara c'è una pattuglia di Porsche 911 2.7, Lancia Fulvia Coupé 1.3 S e 1.6 HF, Fiat 124 sia Abarth Rally che Sport Spider, Renault Alpine A110 1600S del 1975, Alfa Romeo 2000 GT del 1973.

CORSA TOSTA «La Marathon è una maratona vera», dice Franco Spagnoli, vincitore nel 2016 su una Balilla, alla 12^a partecipazione consecutiva, quest'anno sulla scoperta Fiat 520 Torpedo del 1928 (la più «anziana del gruppo») con tabella numero 1. «In macchina con me — prosegue Spagnoli — c'è Giuseppe Parisi. La neve? Preferisco che il terreno non sia perfetto». Sulla nuova formula in due tappe il driver non pensa che ci siano grandi differenze: «Nella prima frazione abbiamo fatto 16 prove speciali in notturna. Quelle del tappone saranno una ventina con la luce e altrettanto al buio. Mi ricordo una notturna di qualche anno fa con la luce della luna, bellissima e anche utile. Tuttavia quello che in gara fa molto la differenza è la stanchezza».

È UNA MARATONA
VERA, IN GARA
LA STANCHEZZA
FA LA SUA PARTE

RICORDO
UN'EDIZIONE ALLA
LUCE DELLA LUNA,
BELLISSIMA

FRANCO SPAGNOLI
VINCITORE NEL 2016

GUIDA PULITA
E TRAVERSI

**Il programma
SECONDA TAPPA OGGI DALLE 11
SONO 370 KM**
Dopo la prima frazione che si è svolta ieri in serata, si torna in pista oggi per la seconda: sono 370 i chilometri in programma e si parte alle 11 in punto

da piazza Righi a Madonna di Campiglio per rientrare, almeno per i primi, attorno alle 23 nella stessa piazza del via. Essendo questa una gara di regolarità, serviranno poi diverse ore per stilare la classifica. Domani la premiazione.

**Domani
TROFEI DIGITECH-EBERHARD
LAGO GHIACCIATO DI CAMPIGLIO**
Dalle 13:15 Trofeo Digitech per le auto anteguerra; dalle 13:30 Trofeo Eberhard con sfida a eliminazione per i primi 32 classificati alla Marathon.



EBERHARD & CO CRONO 130 con 4 contatori in linea ● 4.680 euro



IMPULSO GIUBBINO in lana con dettagli in alcantara ● 230 euro



ERMENEGILDO ZEGNA BLOUSON in flanella con elastico e zip ● 2.400 euro



XACUS CAMICIA a quadri in flanello ● 149 euro



CORNELIANI GIACCA in seta e cachemire con gilet staccabile ● 1.800 euro



TIMBERLAND 1978 HIKE waterproof ruggine imbottito e tomaia eco ● 250 euro

DI FABRIZIO SCLAVI
gazzalook@gazzetta.it